

COMUNICATO STAMPA

- **Approvato il Piano di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d) R.D. n. 267/1942;**
- **Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. L'esercizio chiude con una perdita di € mil. 440,3 (perdita di € mil. 102,8 nel 2010) di cui € mil. 436,5 riconducibili alla svalutazione della partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI (determinata sulla base di una stima del valore recuperabile di un'azione ordinaria Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 pari a € 3,95). Il patrimonio netto civilistico si attesta a € mil. 141,4 (€ mil. 581,7 al 31 dicembre 2010);**
- **Approvata la convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 17 maggio p.v. in prima convocazione ed il 21 maggio p.v. in seconda convocazione per deliberare in merito a:**
 - **approvazione del bilancio d'esercizio 2011;**
 - **integrazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 comma I cc;**
 - **relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter TUF.**
- **Approvata la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per il giorno 17 maggio p.v. in prima convocazione ed il 21 maggio p.v. in seconda convocazione per deliberare in merito a:**
 - **adozione degli opportuni provvedimenti ex art. 2446 cc;**
 - **proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma V-VI cc per un importo di complessivi massimi € mil. 400 (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), previa revoca della delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni, anche convertibili, attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2011, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter cc. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- **Approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2011. Raccolta premi consolidata pari a € mil. 10.814,0 (€ mil. 12.953,3 al 31 dicembre 2010). L'esercizio chiude con una perdita di gruppo di € mil. 263,6 (perdita di € mil. 271,5 nel 2010). Il patrimonio netto consolidato di gruppo si attesta a € mil. - 32,1 (€ mil. +350,2 al 31 dicembre 2010).**
- **Informazioni espressamente richieste da Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5, e dell'art. 115, comma 1, del d.lgs. 58/1998 (TUF)**
- **Altre informazioni richieste da Consob**

* * *

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832

Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



GRUPPO LIGRESTI

Milano 30 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione della Premafin Finanziaria – S.p.A. Holding di Partecipazioni, riunitosi in data odierna a Milano, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 ed il bilancio consolidato alla medesima data.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

L'esercizio 2011 chiude con una perdita di € mil. 440,3 rispetto ad una perdita di € mil. 102,8 del 2010.

Il risultato 2011 è in larga parte ascrivibile a poste riconducibili al principale investimento della Società, costituito dalla partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI S.p.A. Tali poste sono riepilogate come segue (*in parentesi i corrispondenti valori al 31 dicembre 2010*):

- la svalutazione della partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI per € mil. 405,8 (€ mil. 46,8) alla luce della stima della perdita durevole di valore;
- la svalutazione della controllata al 60% Finadin S.p.A., per € mil. 30,7 (€ mil. 15,8) a seguito della svalutazione dalla medesima apportata a valere sulla partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI alla luce della stima della perdita durevole di valore.

Le svalutazioni di cui ai punti che precedono sono state determinate ad esito dei risultati del processo di *impairment test* condotto dalla Società, sulla base delle analisi effettuate da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. e D.G.P.A. Advisory S.r.l.; tali analisi sono state condotte sui dati del Gruppo Fondiaria-SAI, comprensivi delle previsioni 2012-2014 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI e formulate dal medesimo su base *stand alone*, ovvero in uno scenario che non contempla gli effetti del Progetto di Integrazione di cui all'Accordo stipulato da Premafin con Unipol Gruppo Finanziario e attualmente in fase di attuazione. Le svalutazioni sono state determinate sulla base di una stima del valore recuperabile di un'azione ordinaria Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 pari a € 3,95. A seguito di tali rettifiche, il valore nel bilancio di Premafin delle suddette partecipazioni ammonta a € mil. 458,5 per Fondiaria-SAI e a € mil. 20,9 per Finadin S.p.A.;

- l'incremento del Fondo rischi per € mil. 15,6 ascrivibile all'andamento dei corsi di borsa del titolo Fondiaria-SAI che ha generato una variazione da € mil. 27,8 ad € mil. 43,4 del differenziale negativo originato dall'*Equity Swap* avente ad oggetto 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria-SAI;
- la plusvalenza di € mil. 40,2 derivante dalla cessione dei diritti d'opzione a valere sulle azioni ordinarie Fondiaria-SAI nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale della medesima conclusasi a luglio 2011;

Concorrono inoltre alla formazione del risultato d'esercizio le seguenti ulteriori poste:

- altri oneri finanziari netti della gestione pari a € mil. 12,9 (€ mil. 10,1);
- oneri di struttura netti ed ammortamenti complessivamente pari a € mil. 12,3 (€ mil. 13,0);
- accantonamento per rischi contrattuali per € mil. 4,0 (€ mil. zero);
- la plusvalenza di € mil. 1,1 generata dalla cessione della totalità degli strumenti partecipativi (quote azionarie, *Profit Participating Bonds* e *Special Interest Profit Participating Bonds*) detenuti nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine al prezzo di € mil. 25,7.

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016

Al 31 dicembre 2011 le disponibilità liquide, costituite da depositi di c/c bancari, ammontano a € mil. 24,5 (€ mil. 20,1).

Alla medesima data l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a € mil. 298,6, sostanzialmente in linea con il medesimo dato riferibile al 31 dicembre 2010 (€ mil. 302,6).

In conseguenza della perdita d'esercizio il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ammonta a € mil. 141,4, e pertanto il capitale sociale risulta essere diminuito di oltre 1/3, determinando la sussistenza in capo a Premafin della fattispecie di cui all'art. 2446 comma I cc.

APPROVAZIONE PIANO DI RISANAMENTO EX ART. 67, COMMA 3, LETT. D) R.D. N. 267/1942

Come noto in data 29 gennaio 2012, Premafin ha stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") un accordo (l'"Accordo") avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo ad una ricapitalizzazione di Premafin da parte di UGF sino a massimi € mil. 400 volta a consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza al deliberato aumento di capitale di Fondiaria-SAI, nel contesto della realizzazione di un progetto di integrazione per fusione (il "Progetto di Integrazione") in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin e Milano Assicurazioni.

L'Aumento di Capitale Premafin costituisce elemento essenziale - nel contesto del Progetto di Integrazione - del piano di risanamento, da attestare ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, che il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha approvato in data odierna al fine di risanare la propria esposizione debitoria ed assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria (il "Piano di Risanamento").

Il Piano di Risanamento, oltre alla ricapitalizzazione della Società, prevede una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società derivante da un contratto di finanziamento in essere tra Premafin e un *pool* di sette banche e dal contratto derivato di *equity swap* avente ad oggetto azioni Fondiaria-SAI.

In ragione di quanto precede, e sul presupposto della sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società ha proposto alle banche del *pool* (tra cui la banca controparte dell'*equity swap*) di sottoscrivere un accordo di ristrutturazione dei propri debiti finanziari (l'"Accordo di Ristrutturazione") in conformità e in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento nel contesto del Progetto di Integrazione.

Ciascuna banca ha inviato alla Società nelle date 20 e 21 marzo 2012 una lettera cd. *Highly Confident Letter* con allegato un prospetto, senza vincolo per le parti, dei termini e delle condizioni potenziali dell'Accordo di Ristrutturazione, unitamente ai termini e alle condizioni di talune modifiche ai contratti di finanziamento stipulati da Finadin (i "Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione").

In tali lettere, sei delle banche comunicano che i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione indicati nel menzionato allegato inerenti al Progetto di Integrazione "*saranno rappresentati al proprio organo deliberativo, con parere favorevole della struttura operativa proponente, nel più breve tempo tecnicamente possibile*". Si segnala che la rimanente banca comunica che i suddetti Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione "*saranno rappresentati al proprio organo deliberativo senza ritardo, nel più breve tempo possibile*", previa ricezione di una informativa adeguata, senza precisare che tale

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – **Sede Secondaria:** Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832

Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



sottoposizione al proprio organo deliberativo avverrà “con parere favorevole della struttura operativa proponente”.

I principali Termini e Condizioni dell’Accordo di Ristrutturazione, che sono stati condivisi anche con UGF, in sintesi prevedono:

- la *termination* dell’*equity swap* mediante l’acquisto da parte di Premafin delle azioni ordinarie Fondiaria SAI sottostanti (0,9% circa del capitale ordinario), e la contestuale assunzione di un debito pari a € mil. 45,5 nei confronti della controparte *hedging*;
- la conversione dell’esistente finanziamento in *pool* (pari a € mil. 322,5) e del debito derivante dall’estinzione dell’*equity swap* sopra descritto, in unico finanziamento *senior secured* di complessivi € mil. 368,0, aumentato degli interessi maturati e non pagati ai sensi del finanziamento in *pool* e dell’*equity swap* nel periodo dal primo gennaio 2012 alla data di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Premafin, con scadenza al 31 dicembre 2020 (posticipata rispetto all’attuale scadenza del 31 dicembre 2014 (il “Primo Finanziamento Senior”));
- successivamente alla fusione prevista nel Progetto di Integrazione, il Primo Finanziamento Senior verrà trasformato (i) per € mil. 225,0, in un prestito obbligazionario convertendo destinato alle banche ed UGF (il “Convertendo”) con conversione in azioni dell’emittente a scadenza nel 31 dicembre 2015 che verrà emesso dalla società risultante dalla fusione; e (ii) per l’ammontare residuo non rimborsato attraverso l’emissione e la sottoscrizione del Convertendo, in un finanziamento *senior unsecured* (da rimborsare in due quote annuali di pari importo a partire dal 2017) con data di scadenza finale prevista al 31 dicembre 2018 (il “Secondo Finanziamento Senior”).

I Termini e Condizioni dell’Accordo di Ristrutturazione prevedono il rimborso al 31 dicembre 2013 in un’unica soluzione relativamente ai finanziamenti in capo alla controllata Finadin.

Tenuto conto degli interventi di ristrutturazione finanziaria descritti in precedenza - ed in particolare della sua articolazione temporale in connessione con le attività previste dall’Accordo – lo sviluppo numerico del Piano di Risanamento, e di conseguenza la sostenibilità del debito finanziario Premafin, è stato oggetto di positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente all’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Risanamento è stato inviato al professionista preposto all’attestazione della ragionevolezza ai sensi dell’art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, attestazione che attualmente si prevede possa pervenire in tempi rapidi.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011

Il risultato di Gruppo del 2011 evidenzia una perdita di € mil. 263,6, rispetto alla perdita di € mil. 271,5 registrata nell’esercizio 2010. Il Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2011 si attesta ad un valore negativo di € mil. 32,1, a differenza del valore al 31 dicembre 2010 che risultava positivo per € mil. 350,2. Tale variazione è dovuta da un lato al risultato consolidato del Gruppo Fondiaria- SAI ed alla riduzione dell’interessenza nel Gruppo stesso, e dall’altro alla perdita netta registrata dalla Capogruppo Premafin e dalla sua controllata Finadin S.p.A. soggetta a direzione e coordinamento.

Più in dettaglio, i fattori che hanno determinato il risultato proveniente dal Gruppo Fondiaria SAI, al lordo della quota dei terzi, si riassumono come segue:

- significativa rivalutazione del carico residuo delle riserve sinistri del ramo RC Auto (€ mil. 810,4), cui si è accompagnata un’altrettanto rigorosa politica di riservazione della generazione corrente al fine di



determinare un costo del conseguito in grado di fronteggiare eventuali aggravamenti futuri del costo dei sinistri;

- impatto negativo dei mercati finanziari, in particolare nel secondo semestre; ciò ha comportato la necessità di iscrivere rettifiche negative di valore (c.d. *impairments*) su strumenti finanziari disponibili per la vendita per € mil. 341,4, di cui € mil. 175,6 relativi al comparto azionario (tra cui Unicredit per € mil. 57,0, Generali per € mil. 48,2) ed € mil. 156,3 a quello obbligazionario (questi ultimi interamente riferiti a titoli emessi dalla Repubblica di Grecia);
- rilevante entità delle svalutazioni relative al patrimonio immobiliare di proprietà, pari a circa € mil. 342, comprensivi degli ammortamenti di periodo per € mil. 76. A ciò si aggiungono oltre € mil. 18 relativi a svalutazioni di partecipazioni collegate coinvolte in iniziative di sviluppo immobiliare;
- necessità di procedere all'*impairment* di parte dell'avviamento imputabile alla controllata Popolare Vita, con conseguente iscrizione di una svalutazione per € mil. 101 circa;
- andamento ancora negativo delle società del settore diversificato.

La Capogruppo Premafin e le società soggette alla sua direzione e coordinamento (tra cui non rientrano le società appartenenti al Gruppo Fondiaria-SAI) concorrono inoltre alla formazione del risultato consolidato con le seguenti ulteriori poste:

- incremento del Fondo rischi per € mil. 15,6 ascrivibile all'andamento dei corsi di borsa del titolo Fondiaria-SAI che ha generato una variazione da € mil. 27,8 ad € mil. 43,4 del differenziale negativo originato dall'*Equity Swap* avente ad oggetto 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria-SAI S.p.A.;
- accantonamento per rischi contrattuali per € mil. 4,0
- costi di struttura e diversi, ricorrenti e non, per € mil. 14,5;
- oneri finanziari per € mil. 13,6.

I premi del lavoro diretto ed indiretto ammontano complessivamente a € mil. 10.814 ed evidenziano un calo del 16,5% rispetto al precedente esercizio. Nel lavoro diretto, che rappresenta la pressoché totalità del portafoglio, la raccolta premi è stata pari a € mil. 10.808, dei quali € mil. 7.055 riguardano i rami Danni (-2%) e € mil. 3.753 si riferiscono ai rami Vita, che diminuiscono del 34,7% soprattutto a causa del ridotto apporto del canale di bancassicurazione, in linea con una generale tendenza di mercato.

Il volume degli investimenti raggiunge i € 33,8 miliardi, contro i € 36,0 miliardi dello scorso esercizio.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA PER IL GIORNO 17 MAGGIO P.V. IN PRIMA CONVOCAZIONE ED IL 21 MAGGIO P.V. IN SECONDA CONVOCAZIONE.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 17 maggio 2012, in prima convocazione, ed occorrendo, il 21 maggio 2012, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei Soci per deliberare in merito a:

- approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 2364, comma 2, e ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale nel termine più ampio dei 180 giorni. Il suddetto rinvio è motivato dall'esigenza di pervenire all'approvazione del Piano di Risanamento ex art. 67, comma 3, lett. d) R.D. n. 267/1942, nonché dal protrarsi delle negoziazioni con le banche finanziatrici per la definizione dell'Accordo di



Ristrutturazione e dal protrarsi del processo di *impairment test* della partecipazione diretta ed indiretta in Fondiaria-SAI.

- integrazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 comma I cc;
- presentazione della relazione sulla remunerazione ex art. 123 ter TUF.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER IL GIORNO 17 MAGGIO P.V. IN PRIMA CONVOCAZIONE ED IL 21 MAGGIO P.V. IN SECONDA CONVOCAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il 17 maggio 2012, in prima convocazione, ed occorrendo, il 21 maggio 2012, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei Soci per deliberare in merito a:

- adozione degli opportuni provvedimenti ex art. 2446 cc con proposta di integrale copertura delle perdite realizzate al 31 dicembre 2011 mediante utilizzo della riserva utili portati a nuovo per € mil. 157,6 , della riserva da sovrapprezzo azioni per € mil. 0,02, della riserva legale per € mil. 13,7 e la riduzione del capitale sociale a € mil. 141,4, senza annullamento di azioni.
- proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma V-VI cc per un importo di complessivi massimi € mil. 400 (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), previa revoca della delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni, anche convertibili, attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2011, ai sensi degli artt. 2443 e 2420 ter cc. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

I puntuali termini e condizioni dell'aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma V-VI cc, saranno messi definitivamente a punto, e quindi prontamente comunicati dal Consiglio di Amministrazione al mercato nei termini di legge.

INFORMAZIONI ESPRESSAMENTE RICHIESTE DA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 5, E DELL'ART. 115, COMMA 1, DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Valore del portafoglio azionario e obbligazionario del comparto AFS

Bilancio consolidato

Determinazione del fair value di strumenti finanziari

Le metodologie valutative del portafoglio strumenti finanziari AFS e le relative politiche di impairment non sono variate nel corso del 2011 e, pertanto, esse sono in linea con quanto effettuato nell'esercizio 2010.

La determinazione del fair value degli strumenti finanziari è basata sul presupposto della continuità aziendale della Società e del Gruppo.

Impairment su strumenti finanziari appartenenti al comparto AFS



Gli strumenti finanziari appartenenti al comparto AFS, provengono esclusivamente dal consolidamento del Gruppo Fondiaria-SAI. La metodologia valutativa adottata è ispirata alle seguenti regole:

Il paragrafo 59 dello IAS 39 evidenzia quali indicatori di una possibile riduzione di valore fattori qualitativi:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente;
- inadempimenti contrattuali o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- il rischio di avvio o l'avvio di procedure concorsuali in capo all'emittente;
- la scomparsa di un mercato attivo per l'attività finanziaria oggetto di valutazione;
- dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie, ivi inclusi:
 - cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel Gruppo;
 - condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del Gruppo.

Il paragrafo 61 dello IAS 39 è previsto che l'obiettiva evidenza di riduzione di valore in uno strumento rappresentativo di capitale includa informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso verificatosi nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera; inoltre una prolungata o significativa riduzione del valore di mercato di uno strumento di capitale al di sotto del suo costo di acquisto originario costituisce un'obiettiva evidenza di impairment.

Pertanto ai fini della rilevazione della riduzione di valore, il Gruppo ha identificato le condizioni di una prolungata o significativa riduzione di fair value, definita alternativamente in base a:

1. riduzione del valore di mercato superiore al 60% del costo originario alla data di redazione del bilancio;
2. un valore di mercato continuativamente inferiore al valore originario di carico, osservato in un periodo di tempo di due anni.

Qualora si verificano le condizioni suesposte, l'intera riserva negativa è riconosciuta a conto economico. Nel complesso gli impairment su strumenti finanziari AFS sono ammontati ad € mln 341, di cui € mil. 156 riconducibili a titoli emessi dalla Repubblica di Grecia.

Rilevazione delle imposte differite attive

Bilancio d'esercizio

Al 31 dicembre 2011 sussistono differenze temporanee fra i risultati civilistici e gli imponibili fiscali, pari a € mil. 34,1, (principalmente dovute ad accantonamenti a fondi rischi) per le quali non è stato rilevato in Bilancio il potenziale beneficio fiscale. Analogamente, la Società non ha ritenuto di contabilizzare il beneficio derivante dalle perdite fiscali pregresse illimitatamente utilizzabili in futuro a riduzione dell'imponibile, pari a € mil. 81,9, come pure quello derivante dalla potenziale deducibilità degli interessi passivi, anch'essi illimitatamente riportabili, pari a € mil. 44,1, laddove, nell'ambito di un più ampio consolidato fiscale, si presentasse un sufficiente reddito operativo lordo.

Bilancio consolidato

Le Attività fiscali differite provengono esclusivamente dal consolidamento del Gruppo Fondiaria-SAI ed ammontano a € mil. 1.155,1 (€ mil. 361,2 nel 2010). Esse sono calcolate sull'ammontare complessivo delle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e passività di bilancio ed il rispettivo valore fiscale secondo il principio del "balance sheet liability method" previsto dallo IAS 12 in relazione alla probabilità del loro recupero correlata alla capacità di generare con continuità redditi imponibili positivi.

L'importo rilevato al termine dell'esercizio tiene conto delle compensazioni operate, da ciascuna delle società del Gruppo, con le corrispondenti passività fiscali differite, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 12.

L'incremento consegue alla rilevazione delle imposte differite attive sulla perdita fiscale stimata del 2011 presumibilmente apportata al consolidato fiscale di Gruppo.

Al riguardo si segnala che il D.L. 98/2011 ha riformulato l'art. 84 del TUIR stabilendo la possibilità del riporto illimitato delle perdite fiscali. Tale fenomeno, unitamente alla ragionevole possibilità di riassorbimento delle perdite stesse, come risulta da recenti proiezioni interne effettuate dal *management*, consente l'iscrizione di tali attività.

Fondiaria-SAI inoltre ha iscritto € mil. 218,4 a fronte dell'esercizio dell'opzione previsto dall'art. 23 del D.L. 98/2011 consistente nella possibilità di affrancare gli avviamenti iscritti sul bilancio consolidato.

A ciò si aggiungono le imposte differite attive con impatto solo patrimoniale sorte nell'esercizio per effetto della riduzione di valore dei titoli AFS iscritte alla rispettiva riserva di Patrimonio Netto.

Aggiornamenti in merito alle principali iniziative immobiliari intraprese per la valorizzazione delle attività del settore immobiliare

Bilancio d'esercizio

Progetto "Porta Nuova-Varesine"

In data 29 dicembre 2011 la Società ha sottoscritto il contratto definitivo di cessione delle quote in Ex Var S.c.A. riguardante la totalità degli strumenti partecipativi (quote azionarie, Profit Participating Bonds e Special Interest Profit Participating Bonds) detenuti dalla Società nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine al prezzo complessivo di € mil. 25,7. Il contratto prevedeva l'incasso del corrispettivo in tre *tranche*. La prima *tranche* di prezzo, pari ad € mil. 18,0, è stata incassata contestualmente alla firma del contratto. La seconda *tranche* di prezzo, pari a € mil. 6,9, è stata incassata il 9 febbraio 2012 e la terza ed ultima *tranche*, pari ad € mil. 0,8 verrà incassata entro il 30 giugno 2012 mentre la Società dovrà versare € mil. 0,8 a fronte dell'imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione al fondo immobiliare maturata anteriormente alla cessione. Tale cessione ha generato una plusvalenza di € mil. 1,1.

Bilancio consolidato

Progetto "Porta Nuova"

Il Gruppo partecipa ad una joint venture con il gruppo statunitense HINES per la realizzazione del progetto immobiliare di sviluppo dell'area denominata "Porta Nuova" sita in Milano, articolato nei progetti indipendenti Porta Nuova Garibaldi, Porta Nuova Varesine e Porta Nuova Isola.



Come detto Premafin, che dal canto suo, ha partecipato al progetto Porta Nuova Varesine, ha alienato il proprio investimento alla fine del 2011. Prosegue quindi lo sviluppo del progetto come pure la commercializzazione delle unità immobiliari nell'interesse delle altre società del Gruppo.

Progetto Alfiere S.p.A.

Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l., attraverso la società Progetto Alfiere S.p.A. in partnership con Lamaro Appalti S.p.A., Fondo Beta, Met Development S.p.A. (ex Maire Engineering S.p.A), Eurospazio S.r.l. e Astrim S.p.A., ha partecipato all'acquisto di una quota rappresentativa del 50% del capitale sociale della Alfiere S.p.A., proprietaria del complesso immobiliare denominato "Torri dell'EUR", sito in Roma. La restante parte del capitale sociale è detenuto da Fintecna Immobiliare (controllata al 100% da Fintecna S.p.A., a sua volta interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

A seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici comunali sul progetto presentato dalla Società in data 30 luglio 2009 al IX dipartimento del Comune di Roma, in data 29 marzo 2011 il Comune di Roma ha inviato alla Società una comunicazione in merito al rilascio del Permesso di Costruire, indicando gli oneri da versare – anche in forma rateale – per il connesso ritiro. Gli oneri ammontano complessivamente a circa € mil. 33. L'edificio attualmente esistente verrà demolito solo a seguito rilascio del ritiro e del pagamento della prima rata degli oneri (circa € mil. 4). Nel corso dell'anno Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. ha versato l'importo di circa € mil. 0,3 a titolo di finanziamento soci.

A seguito del peggioramento delle prospettive economiche dell'iniziativa sottostante si è provveduto a svalutare il credito da finanziamento vantato nei confronti di Progetto Alfiere S.p.A. per € mil. 3,7.

Sviluppo Centro EST S.r.l.

Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. detiene una partecipazione del 40% del capitale della società Sviluppo Centro Est S.r.l. La Società è stata costituita con i soci Lamaro Appalti S.p.A. (40%) e Co.Ge.San S.p.A. (ex I.TER S.r.l.) (20%) per l'acquisto della partecipazione del 50% della Quadrante S.p.A. e del credito da finanziamento soci vantato dalla Fintecna S.p.A..

La società Quadrante S.p.A. si occupa della riqualificazione di un'area di oltre 60 ettari a sud est di Roma, località Cinecittà - Torre Spaccata. A seguito delle nuove modalità di versamento del corrispettivo del saldo prezzo della partecipazione concordate nel mese di dicembre 2009, i soci devono ancora versare ad oggi il residuo € mil. 48,2 entro e non oltre il 31 dicembre 2012, anno in cui si prevede la conclusione dell'iter urbanistico.

Nel corso dell'anno Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. ha versato l'importo di circa € mil. 2,2 a titolo di finanziamento soci, mentre, a fronte delle deteriorate prospettive economiche dell'iniziativa, si è provveduto a svalutare completamente sia la partecipazione per € mil. 2,8 sia il credito finanziario vantato nei confronti della società per un importo di € mil. 8.

Metropolis S.p.A.

In data 27 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Metropolis ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria per la messa in Liquidazione della Società nel giorno di venerdì 24 febbraio 2012 e in seconda convocazione in data 2 marzo 2012. A tale data, infatti, risultavano versati solo 720 euro dell'aumento deliberato il 2 dicembre e gli amministratori hanno ritenuto che il mancato versamento da



parte di gran parte dei soci manifestasse la volontà dei medesimi di non supportare ulteriormente la società dal punto di vista finanziario, generando quindi una situazione di stallo gestionale.

Nel corso dell'anno Immobiliare Milano Assicurazioni Srl ha versato l'importo di circa € mil. 0,2 a titolo di finanziamento soci, mentre, a fronte delle deteriorate prospettive economiche dell'iniziativa, si è provveduto a svalutare completamente sia la partecipazione per € mil. 0,5 che il credito finanziario vantato nei confronti della società per un importo di € mil. 4.

Marina di Loano S.p.A.

La Società ha concluso i lavori di ampliamento del porto di Loano nel corso del mese di dicembre. Attualmente il 95% delle strutture hanno ottenuto i collaudi amministrativi e hanno l'agibilità. L'ottenimento dei collaudi residui è previsto entro il mese di marzo 2012. Da quella data possono essere contrattualizzati in maniera definitiva i n. 102 su 374 posti barca in affitto pluriennale e n. 244 su 454 posti barca in affitto annuale. Il controvalore di tali contratti è di circa € mil. 9,5 per gli affitti pluriennali e di circa € mil. 1,7 annui per gli affitti annuali. Ad oggi le strutture a regime sono il Cantiere Navale, il locale bar-discoteca e la spiaggia. È tuttora in corso la commercializzazione degli spazi commerciali e la definizione gestionale dello Yacht Club. L'attuale contingenza economica e i provvedimenti legislativi in corso di attuazione hanno depresso la domanda di posti barca, concorrendo a creare un clima di incertezza che rinvia eventuali decisioni di investimento. Di tale situazione si è tenuto conto nella valutazione dell'asset in sede di bilancio e, con il supporto di un esperto indipendente si è provveduto, a livello consolidato, ad una svalutazione per circa € mil. 22 attestandone così il nuovo valore a circa € mil. 150.

La fine lavori ha comportato la riqualificazione dell'investimento da rimanenze per lavori in corso a immobilizzazioni materiali, il che comporterà nel 2012, solo per ammortamenti, costi per circa € mil. 4. Considerando che la svalutazione del 2011 ha di fatto azzerato il patrimonio netto, il Consiglio di Amministrazione della società, nell'ottica di rendere adeguato il patrimonio netto a quanto la gestione necessiterà, richiederà alla propria controllante intermedia la trasformazione dei crediti da finanziamento dalla stessa vantati, ammontanti al 31/12/2011 a circa € mil. 108 di cui circa € mil. 10 per interessi su detto finanziamento, in apporti di capitale.

Vendita CityLife S.r.l

I Consigli di Amministrazione di Milano Assicurazioni e di Fondiaria-SAI tenutisi, rispettivamente, in data 22 marzo 2011 ed in data 23 marzo 2011 hanno dato parere favorevole all'avvio, da parte di Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., dell'iter relativo all'esercizio di una opzione di vendita a favore di Generali Properties S.p.A. dell'intera partecipazione detenuta in CityLife S.r.l., pari al 27,20% del capitale sociale.

In data 4 aprile Immobiliare Milano Assicurazioni Srl ha comunicato a Generali Properties – e, per conoscenza, ad Allianz S.p.A. – l'esercizio dell'opzione, nei termini previsti dall'accordo dell'11 giugno 2010.

In data 14 aprile 2011, Generali Properties ha riscontrato la lettera di esercizio dell'opzione da parte di Immobiliare Milano Assicurazioni, confermando il proprio impegno ad adempiere.

A seguito della conclusione dell'iter istruttorio con il rilascio delle autorizzazioni richieste da parte dell'ISVAP ed Antitrust, l'Arbitratore, individuato in Leonardo & Co. S.p.A. di comune accordo fra Generali Properties e Immobiliare Milano Assicurazioni, ha redatto il documento finale di valutazione, che ha espresso i seguenti valori:

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



- € mil. 109,3 costituente l'importo relativo a tutte le somme versate in CityLife, dalla sua costituzione ad oggi, da parte di Immobiliare Milano Assicurazioni, oltre alla somma versata proporzionalmente da quest'ultima alla Fondazione Fiera a titolo di prezzo dell'Area di Trasformazione previsto nel relativo rogito, somme tutte al netto dei proventi eventualmente distribuiti e capitalizzate al tasso Euribor a 3 (tre) mesi, più 1,5 (uno virgola cinque) punti percentuali, dalla data di versamento fino alla data di cessione della partecipazione;
- € mil. 106,3 pari al Valore Netto Patrimoniale della partecipazione alla data del 30 giugno 2011.

Pertanto, in base all'accordo, il prezzo della partecipazione è pari al maggiore tra le due risultanze e quindi ad € mil 109,3.

Generali Properties si è fatta carico della totalità degli impegni assunti nel corso degli anni da Immobiliare Milano Assicurazioni in relazione sia al contratto di finanziamento sia al contratto per i Mezzi Propri nei confronti delle Banche finanziatrici (pari a massimi € mil. 270, inclusi gli impegni potenziali), nei confronti del Comune di Milano e della Fondazione Fiera (per complessivi € mil. 4,8) e nei confronti delle Banche socie per la linea di finanziamento junior working capital (per complessivi € mil. 8,2), relativi alla Partecipazione in CityLife, impegnandosi altresì a tenere Immobiliare Milano Assicurazioni pienamente indenne e manlevata da qualsiasi obbligo relativo a tali impegni, con effetto dalla data del closing.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. tenutosi in data 2 agosto ha espresso, per quanto di propria competenza, il proprio definitivo parere favorevole all'operazione di cessione della partecipazione e quindi in data 3 agosto si è proceduto al closing dell'operazione, con il contestuale incasso dell'intero prezzo di cessione pattuito. Tale cessione ha generato una plusvalenza di € mil. 30,9.

Vendita azioni IGLI S.p.A.

Argo Finanziaria S.p.A., Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno sottoscritto in data 27 dicembre 2011 un contratto relativo all'acquisto da parte di Argo Finanziaria S.p.A. di n. 8.040.000 azioni ordinarie di IGLI S.p.A. complessivamente detenute da Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. e rappresentative di una quota pari al 33,33% del capitale sociale della stessa IGLI S.p.A.. Come noto, IGLI S.p.A. è, a sua volta, proprietaria di n. 120.576.293 azioni ordinarie di Impregilo S.p.A. rappresentative di una quota pari al 29,96% del capitale sociale con diritto di voto della stessa.

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione di IGLI S.p.A. oggetto di compravendita è stato convenuto in € 10,89572, per complessivi € mil. 87,6 ed è stato determinato sulla base di una situazione patrimoniale previsionale di IGLI S.p.A. al 31 dicembre 2011 predisposta attribuendo a ciascuna azione ordinaria di Impregilo S.p.A. posseduta da IGLI S.p.A. un valore pari a € 3,65. L'operazione è stata perfezionata nei primi giorni di marzo 2012. Tale cessione ha generato una plusvalenza di € mil. 2 circa.

Valutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI S.p.A.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione nell'accertare la perdita durevole di valore della partecipazione direttamente e indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI ha applicato l'approccio suggerito dal principio



contabile internazionale 36 così come recepito dall'OIC, che prevede l'usuale verifica periodica finalizzata ad appurare se tale *asset* è iscritto in bilancio ad un valore superiore al valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un *asset* è definito dallo IAS 36, come il maggiore tra il suo valore di mercato al netto dei costi di vendita (*fair value less costs to sell*) ed il suo valore d'uso (*value in use*).

Il valore di mercato al netto dei costi di vendita rappresenta il prezzo a cui l'attività potrebbe essere ceduta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, al netto degli oneri di diretta imputazione.

Il valore d'uso rappresenta, invece, il valore attuale dei flussi di reddito attesi futuri e riconducibili all'*asset* oggetto di valutazione.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione di Premafin, considerata la complessità e la delicatezza del contesto macro e micro economico in cui è chiamato ad effettuare tale valutazione, ha conferito mandato, a differenza degli esercizi precedenti, a ben due esperti indipendenti (*PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.* e *D.G.P.A. Advisory S.r.l.*) di assisterlo nel processo di *impairment test* e di valutazione ai fini del bilancio d'esercizio 2011 della partecipazione diretta ed indiretta del 35,8% detenuta nel capitale sociale di Fondiaria-SAI.

Ai fini dell'analisi del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI i due esperti hanno ritenuto di procedere alla determinazione del *value in use* adottando quale metodo valutativo l'approccio "Somma delle Parti" che consente di valorizzare adeguatamente le differenti aree di business in cui opera il Gruppo Fondiaria-SAI (attività assicurative e settore immobiliare), attraverso l'applicazione di approcci metodologici differenziati ed il Dividend Discount Model nella variante dell'Excess Capital applicato al Gruppo Fondiaria-SAI nel suo complesso. Nell'approccio Somma delle Parti, in particolare, sono stati adottati i seguenti metodi di valutazione:

business assicurativo danni: è stato valutato attraverso l'applicazione del metodo del Dividend Discount Model, nella versione dell'Excess Capital, sviluppato sulla base delle proiezioni 2012-2014 elaborate dal Management di Fondiaria-SAI;

business assicurativo vita: si è fatto riferimento alla metodologia valutativa dell'Appraisal Value;

business immobiliare: è stato valutato sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice.

Coerentemente al disposto dello IAS 36, sono quindi state effettuate anche le analisi di sensitivity del risultato del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI rispetto alle variazioni degli assunti di base.

Gli esperti hanno, inoltre, tenuto conto delle diverse offerte pervenute nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2012 attinenti la partecipazione nel capitale sociale di Fondiaria-SAI detenuta da Premafin. In tali offerte, i cui termini sono stati resi noti al mercato è implicito un prezzo relativo alla partecipazione in Fondiaria-SAI che rappresenta il principale *asset* detenuto da Premafin. Consideratane la numerosità, le offerte suddette possono essere considerate come espressive del *fair value* della partecipazione.

Sulla base del lavoro svolto dai due esperti indipendenti, dell'applicazione della metodo della Somma delle Parti, nonché del metodo del *Dividend Discount Model*, nella versione dell'Excess Capital, e delle analisi di *sensitivity* effettuate, i medesimi sono giunti alla conclusione di ritenere che il valore recuperabile, rappresentato dal *value in use*, di un'azione Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 possa attestarsi nel seguente range di valori: € 3,51 – € 4,37 per azione. Il *fair value* della partecipazione ricavato implicitamente dalle offerte succitate conferma la ragionevolezza delle conclusioni degli esperti.

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



Considerato che per sua natura, la stima condotta non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività, gli amministratori hanno ampiamente approfondito l'argomento sia in sede di consiglio di amministrazione odierno, sia in via preventiva mediante incontri con gli esperti anche in sede di comitati parti correlate e di controllo interno.

Gli amministratori hanno quindi convenuto di determinare puntualmente in € 3,95 per azione il valore recuperabile delle azioni Fondiaria-SAI in portafoglio (valore ricompreso nell'intervallo centrale del *range* determinato dai due esperti) determinando una svalutazione della partecipazione diretta in Fondiaria-SAI di € mil. 405,8 (€ mil. 46,8 al 31 dicembre 2010) e della partecipazione in Finadin S.p.A., anch'essa titolare di azioni Fondiaria-SAI S.p.A., di € mil. 30,7 (€ mil. 15,8 al 31 dicembre 2010).

Dopo dette rettifiche, il valore iscritto delle due partecipazioni ammonta a € mil. 458,5 e € mil. 20,9 rispettivamente per Fondiaria-SAI S.p.A. e Finadin S.p.A.

Tali determinazioni sono state assunte dagli amministratori anche a seguito di ampie considerazioni in merito ai seguenti aspetti:

- l'andamento e prospettive del mercato di riferimento;
- i risultati storici del gruppo Fondiaria-SAI nonché le motivazioni del deterioramento dei medesimi nel corso degli ultimi esercizi;
- i risultati prospettici del gruppo Fondiaria-SAI in una prospettiva "*stand alone*", nonché, per quanto occorrer possa, alla conferma della loro sostenibilità implicita nelle proiezioni effettuate dai diversi offerenti;
- la ponderazione degli esperti nella stima dei parametri valutativi utilizzati per la determinazione del *value in use*;
- le recenti numerose manifestazioni di interesse che Premafin ha ricevuto e l'andamento del prezzo di borsa di Premafin, che restituiscono un valore implicito delle azioni Fondiaria-SAI superiore al suo corrente prezzo di borsa;
- l'andamento dei prezzi di borsa di Fondiaria-SAI, il quale non è stato ritenuto rilevante per gli scopi, in quanto influenzato dalla situazione contingente della compagnia e del mercato assicurativo europeo che registra prezzi di borsa inferiori al patrimonio netto per gran parte delle compagnie assicurative quotate.

Impairment test degli avviamenti

Bilancio consolidato

Gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 ammontano a € mil. 1.423 così ripartiti:

	€ mil.
Avviamenti provenienti dal Gruppo Fondiaria-SAI	1.368
Avviamenti derivanti dalla partecipazione diretta e indiretta detenuta dalla Società	55
Totale	1.423

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
 Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



Le considerazioni a supporto del mantenimento degli avviamenti prendono in considerazione, in continuità rispetto a quanto fatto in esercizi precedenti, ed in particolare al 31 dicembre 2010:

- sia l'esito dell'*impairment test* del valore della partecipazione in Fondiaria-SAI svolto dalla Società e precedentemente descritto;
- sia la capienza dell'eccedenza del valore recuperabile della CGU ove tali avviamenti sono allocati, rispetto al valore contabile della medesima.

Tenuto conto di quanto sopra, la Società ha potuto concludere:

- da un lato che la valutazione della partecipazione nel bilancio civilistico lascia spazio sufficiente al mantenimento nel bilancio consolidato degli avviamenti residui contabilizzati;
- e dall'altro che il valore recuperabile della CGU di destinazione degli avviamenti è superiore rispetto al valore contabile della medesima.

Margine di solvibilità di Gruppo

Bilancio consolidato

Al 31 dicembre 2011 il margine di solvibilità corretta calcolato a livello della capogruppo Premafin si attesta a circa il 57% (83% al 31 dicembre 2010). Nel considerare tale dato, si deve peraltro tener presente che Premafin – controllando sì Fondiaria-SAI ma non esercitando sulla stessa attività di direzione e coordinamento – non si qualifica quale società capogruppo di gruppo assicurativo, la cui estensione è limitata a Fondiaria-SAI, con esclusivo riferimento alla quale trova piena applicazione la normativa di vigilanza del settore assicurativo.

Nel calcolo è stato applicato il Regolamento n. 37 del 15 marzo 2011 il quale, considerando l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ha permesso di tener conto negli elementi costitutivi della differenza tra il valore di iscrizione nei bilanci individuali delle società consolidate ed il relativo valore di iscrizione nel bilancio consolidato dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio, al netto della parte attribuibile agli assicurati ed imputata alle passività assicurative, pari a circa € mil. 376.

Tale ammontare approssima il 30% degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto.

Alla data dell'8 marzo 2012, grazie alla recente ripresa dei mercati finanziari e senza considerare il risultato di periodo, il rapporto fra gli elementi costitutivi e l'ammontare del margine di solvibilità corretto della Capogruppo si attesta a circa il 75% e a tale data il beneficio derivante dall'utilizzo delle opportunità previste dal Regolamento 37 si riduce a 8% sul margine richiesto.

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – **Sede Secondaria:** Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DA CONSOB

Iniziative per il ripristino del margine di solvibilità nonché per la copertura delle perdite rilevate nell'esercizio 2011

Come già precisato, il Consiglio di Amministrazione ha proposto la copertura delle perdite accumulate al 31 dicembre 2011 dalla Società mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e la riduzione del capitale sociale per la parte eccedente.

Per l'esercizio 2012 il recupero di solvibilità si svilupperà attraverso gli aumenti di capitale di Premafin e di Fondiaria-SAI che si stima comporteranno in caso di integrale sottoscrizione - nonostante non si disponga al momento di tutte le informazioni necessarie a misurare in termini puntuali gli effetti proforma dell'operazione - un rafforzamento patrimoniale e finanziario consolidato di Premafin di circa € mil. 1.025 al netto dei costi di transazione, unitamente agli effetti finanziari ed economici dipendenti dalla tipologia di impiego delle risorse finanziarie derivanti dalle citate operazioni di rafforzamento patrimoniale, che, tenuto conto delle attuali condizioni di mercato, potrebbe attestarsi nell'ordine di circa € mil. 40, al lordo dell'effetto fiscale.

Aggiornamenti in merito alla prospettata ristrutturazione del debito e conseguenti effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo

In merito allo stato di avanzamento dell'Accordo di Ristrutturazione (come *supra* definito) in conformità e in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento e nel contesto del Progetto di Integrazione si rimanda a quanto precedentemente illustrato nel paragrafo **APPROVAZIONE PIANO DI RISANAMENTO EX ART. 67, COMMA 3, LETT. D) R.D. N. 267/1942** del presente comunicato stampa.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giuseppe Nassi dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

All.: Sintesi economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2011

Contatti Societari:

Rapporti con gli Azionisti

Annalisa Romano
+39 02-66.704.829
affari.societari@premafinhp.it

Ad Hoc Communication Advisor

Sara Balzarotti
Mob. +39 335-1415584
Pietro Cavalletti
Mob. +39 335-1415577

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – Sede Secondaria: Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. €410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – P. IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



GRUPPO LIGRESTI

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni
ALLEGATO AL COMUNICATO STAMPA DEL 30 MARZO 2012 (*)
(valori espressi in milioni di Euro)

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO D'ESERCIZIO

	2011	2010	Var.
Partecipazioni	484,9	911,4	(426,5)
Altre attività immobilizzate	17,7	23,4	(5,7)
Immobilizzazioni	502,6	934,8	(432,2)
Altre attività , ratei e risconti	10,4	2,4	8,0
ATTIVO	513,0	937,2	(424,2)
Capitale sociale	410,3	410,3	-
Riserve	171,4	274,2	(102,8)
Risultato d'esercizio	(440,3)	(102,8)	(337,5)
Patrimonio netto	141,4	581,7	(440,3)
Fondi rischi e tfr	67,1	48,7	18,4
Indebitamento netto	298,6	302,6	(4,0)
Altre passività non finanziarie, ratei e risconti	5,9	4,2	1,7
PASSIVO E NETTO	513,0	937,2	(424,2)
CONTI D'ORDINE	529,5	963,7	(434,2)

(*) Dati non certificati

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni
ALLEGATO AL COMUNICATO STAMPA DEL 30 MARZO 2012 (*)
 (valori espressi in milioni di Euro)

CONTO ECONOMICO

BILANCIO D'ESERCIZIO

	2011	2010	Var.
Dividendi	-	3,9	(3,9)
Oneri finanziari netti	(28,5)	(27,6)	(0,9)
Proventi (oneri) finanziari	(28,5)	(23,7)	(4,8)
Rettifiche di valore nette	(436,7)	(66,0)	(370,7)
Altri proventi (oneri) di gestione	(16,6)	(13,5)	(3,1)
Risultato dell'attività ordinaria	(481,8)	(103,2)	(378,6)
Proventi (oneri) straordinari	41,3	-	41,3
Imposte	0,2	0,4	(0,2)
Risultato dell'esercizio	(440,3)	(102,8)	(337,5)

(*) Dati non certificati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

	DATI CONSOLIDATI		
	2011	2010	Var.
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.517,6	1.642,4	(124,8)
1.1 Avviamento	1.422,4	1.523,3	(100,9)
1.2 Altre attività immateriali	95,2	119,1	(23,9)
2 ATTIVITÀ MATERIALI	405,3	598,1	(192,8)
2.1 Immobili	318,9	504,2	(185,3)
2.2 Altre attività materiali	86,4	93,9	(7,5)
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	701,9	823,2	(121,3)
4 INVESTIMENTI	33.817,1	36.031,9	(2.214,8)
4.1 Investimenti immobiliari	2.776,5	2.912,2	(135,7)
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	116,8	353,0	(236,2)
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	599,7	592,1	7,6
4.4 Finanziamenti e crediti	3.688,9	3.159,2	529,7
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.608,5	20.275,3	(2.666,8)
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	9.026,7	8.740,1	286,6
5 CREDITI DIVERSI	2.349,2	2.314,7	34,5
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.698,5	1.747,6	(49,1)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	78,6	101,8	(23,2)
Altri crediti	572,1	465,3	106,8
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.803,8	996,6	807,2
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	87,1	3,5	83,6
Costi di acquisizione differiti	30,3	87,6	(57,3)
Attività fiscali differite	1.155,1	361,2	793,9
Attività fiscali correnti	316,6	388,0	(71,4)
Altre attività	214,7	156,3	58,4
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.004,1	628,4	375,7
TOTALE ATTIVITÀ	41.599,0	43.035,3	(1.436,3)

(*) Dati non certificati

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

	DATI CONSOLIDATI		
	2011	2010	Var.
1 PATRIMONIO NETTO	1.274,4	2.270,1	(995,7)
1.1 di pertinenza del gruppo	(32,1)	350,2	(382,3)
1.1.1 Capitale	410,3	410,3	-
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
1.1.3 Riserve di capitale	-	-	-
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	0,7	263,4	(262,7)
1.1.5 (Azioni proprie)	(43,2)	(43,2)	-
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	(15,0)	(18,7)	3,7
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(127,7)	0,3	(128,0)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	6,4	9,6	(3,2)
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	(263,6)	(271,5)	7,9
1.2 di pertinenza di terzi	1.306,5	1.919,9	(613,4)
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	2.680,2	2.627,8	52,4
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	(600,2)	(31,3)	(568,9)
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(773,5)	(676,6)	(96,9)
2 ACCANTONAMENTI	337,1	360,0	(22,9)
3 RISERVE TECNICHE	35.107,5	34.828,0	279,5
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	3.527,7	4.187,4	(659,7)
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.349,5	1.677,8	(328,3)
4.2 Altre passività finanziarie	2.178,2	2.509,6	(331,4)
5 DEBITI	796,0	839,4	(43,4)
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	79,0	91,9	(12,9)
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	84,9	106,8	(21,9)
5.3 Altri debiti	632,1	640,7	(8,6)
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	556,3	550,4	5,9
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-
6.2 Passività fiscali differite	133,5	132,1	1,4
6.3 Passività fiscali correnti	18,1	54,9	(36,8)
6.4 Altre passività	404,7	363,4	41,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	41.599,0	43.035,3	(1.436,3)

(*) Dati non certificati

CONTO ECONOMICO SEPARATO

	DATI CONSOLIDATI		
	2011	2010	Var.
1.1 Premi netti	10.527,3	12.585,3	(2.058,0)
1.2 Commissioni attive	24,4	57,3	(32,9)
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	304,0	378,3	(74,3)
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1,9	55,8	(53,9)
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.192,1	1.283,4	(91,3)
1.6 Altri ricavi	666,7	551,8	114,9
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	12.716,4	14.911,9	(2.195,5)
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	10.240,8	12.152,9	(1.912,1)
2.2 Commissioni passive	15,8	28,4	(12,6)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	7,1	21,6	(14,5)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	977,5	826,1	151,4
2.5 Spese di gestione	1.887,0	1.928,9	(41,9)
2.6 Altri costi	1.047,3	981,0	66,3
2 TOTALE COSTIE ONERI	14.175,5	15.938,9	(1.763,4)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.459,1)	(1.027,0)	(432,1)
3 Imposte	391,1	77,1	314,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(1.068,0)	(949,9)	(118,1)
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	30,9	1,8	29,1
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	(1.037,1)	(948,1)	(89,0)
di cui di pertinenza del gruppo	(263,6)	(271,5)	7,9
di cui di pertinenza di terzi	(773,5)	(676,6)	(96,9)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (in Euro)	(0,689)	(0,709)	
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO (in Euro)	(0,689)	(0,709)	

(*) Dati non certificati

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	DATI CONSOLIDATI		
	2011	2010	Var.
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	(1.037,1)	(948,1)	(89,0)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	(33,9)	(17,4)	(16,5)
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(638,7)	25,0	(663,7)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(12,2)	(16,5)	4,3
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	4,2	0,6	3,6
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	(0,5)	(8,8)	8,3
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	0,7	(0,7)
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(7,3)	(2,5)	(4,8)
Altri elementi	(8,1)	0,8	(8,9)
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(696,5)	(18,1)	(678,4)
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	(1.733,6)	(966,2)	(767,4)
di cui di pertinenza del gruppo	(391,1)	(287,9)	(103,2)
di cui di pertinenza di terzi	(1.342,5)	(678,3)	(664,2)

(*) Dati non certificati